



Federazioni Provinciali di Ravenna Lavoratori Turismo Commercio e Servizi

## 17 MARZO FESTA DELL'UNITA' D'ITALIA... MA NON PER TUTTI...

Ancora una volta l'interminabile discussione sull'opportunità di individuare nel 17 marzo la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha dato la scusa all'Amministrazione Comunale di Ravenna per l'ennesima forzatura rispetto al tema delle aperture domenicali e/o festive degli esercizi commerciali.

Le forze politiche che sostengono la giunta comunale di Ravenna si sono espresse con decisione a sostegno della tesi che il 17 marzo dovesse essere considerato festa nazionale a tutti gli effetti, in contrapposizione con chi sosteneva, invece, la necessità di farne una occasione economica per imprese trovando soluzioni diverse che contemplassero la possibilità di non chiudere le aziende.

### **Il presidente della repubblica ha rilasciato la seguente dichiarazione per dare un indirizzo su quelle che dovevano essere le priorità.**

*“Quello che conta e' che ci sia piena e attiva consapevolezza, a tutti i livelli istituzionali, del significato delle celebrazioni di questo storico anniversario: e cioe', della necessita' di farne occasione di riflessione seria e non acritica, e insieme di decisa valorizzazione di tutto quel che ci unisce come nazione e ci impegna come Stato unitario di fronte ai problemi e alle sfide che ci attendono”*

la decisione presa a Ravenna non trova coerenza con le affermazioni del capo dello stato, si consente l'apertura degli esercizi commerciali, addirittura in deroga alle otto giornate di apertura domenicale/festiva previste dalla Legge Bersani e per tutto il territorio comunale senza neppure chiedere il dovuto parere alle OO.SS.

Quindi le lavoratrici ed i lavoratori, che già vedranno decurtarsi la retribuzione di novembre con il mancato pagamento della festività del 4/11, dovranno sorbirsi la giornata festiva del 17 marzo al lavoro solo per accontentare i soliti noti del commercio Ravennate che certo non mancheranno l'appuntamento.

Sarebbe bello essere tutti più coerenti e non mischiare lo slancio patriottico con gli interessi di bottega, le festività nazionali con le fiere di paese.

Ravenna, 08 marzo 2011

Filcams Fisascat Uiltucs  
Baldini Bartoli Sama